

La presente Petizione sarà inviata al Sindaco di Vicenza, all'Assessore alla Pace, alla Giunta del Comune di Vicenza e ai Consiglieri Comunali di Vicenza

Premesso

- che la costruzione di una nuova base americana al "Dal Molin" e l'insediamento previsto di AFRICOM (U.S.Army Africa Command) fanno della città di Vicenza una vera e propria "cittadella militare", con un ruolo strategico sulla scena internazionale;
- che questo non riguarda solo la comunità vicentina, ma interroga tutti i cittadini italiani che si riconoscono nel valore della pace;

Considerato

- che in data 7 luglio 2011 è stato firmato un accordo in base al quale l'area est dell'ex aeroporto Dal Molin verrà trasferita dall'Agenzia del Demanio al Comune di Vicenza entro il 31 dicembre 2011, con concessione cinquantennale;
- che, nel nuovo parco, è importante riservare un luogo dove poter promuovere iniziative per la pace nel segno della nonviolenza, denominandolo per questo **"Parco per la Pace": per la Pace**, significa non solo il nome di un luogo, ma un impegno e un progetto;
- che il Comune di Vicenza aderisce al **Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti umani** e si è dichiarata **"Città per la Pace"**;

i firmatari di questa petizione chiedono

che il Comune di Vicenza prosegua e rafforzi il suo impegno a promuovere una cultura di pace e di nonviolenza, così come previsto dall'art. 2 del suo Statuto, attuando le seguenti iniziative:

- 1 - trasferimento dell'attuale "Casa per la Pace" in uno degli edifici oggi presenti nel "Parco per la pace ";**
- 2 - promozione della costituzione di un Centro Internazionale per la previsione e prevenzione dei conflitti armati e la formazione di Corpi Civili di Pace, centro da realizzare con il contributo di Università e Centri Studi per la soluzione nonviolenta dei conflitti.**

Attualmente i governi di tutti gli stati del mondo non spendono quasi niente per prevenire le guerre, ma sprecano moltissimo denaro per provarle e combatterle. Secondo esperti dell'IPRI-Rete CCP, ad ogni 10.000 € (99,99%) che si spendono per risolvere i conflitti con i mezzi militari corrisponde solo 1 € (0,01%) per la loro prevenzione con mezzi pacifici e nonviolenti.

Nel 1991, Alex Langer, nel libro "Dialogare la Pace: contro al guerra cambia la vita" scriveva :

"Contro la guerra, cambia la vita: le guerre scoppiano "a valle", quando tutta una infausta concatenazione di soprusi, violenze e fallimenti si è già prodotta e sembra diventata irrimediabile; i popoli, la gente comune, sono poi chiamati a pagare il conto finale senza aver potuto intervenire sulle singole voci che lo hanno via via allungato. Ma dinanzi al fallimento della politica e della negoziazione, che sfocia, bisognerà pur rafforzare gli "anti-corpi" a disposizione di ogni singola persona per prevenire le guerre e per non lasciar sen, comunque, catturare, una volta che sono scoppiate....."

Per questo ci facciamo portatori affinché il Comune di Vicenza **promuova la costituzione di un Centro Internazionale per la previsione e prevenzione dei conflitti armati e la formazione di Corpi Civili di Pace, centro da realizzare con il contributo di Università, Centri Studi e altre Reti che operano per la soluzione nonviolenta dei conflitti.**

